



Villa d'Almè, 16 dicembre 2025

Circ. n. 124

- Ai GENITORI della Secondaria di I grado di Almè

E, p.c.

- ai docenti della Secondaria di I g di Almè

- al Presidente del Consiglio di Istituto, Gotti Paolo e al Comitato genitori

OGGETTO: USO IMPROPRIO DI IMMAGINI SENZA CONSENSO PER MEZZO SOCIAL DA PARTE DEGLI ALUNNI

Purtroppo è stato accertato l'uso improprio di immagini personali di alcuni docenti, da parte di diversi alunni della Secondaria di I grado di Almè, i quali, senza il consenso degli interessati, hanno diffuso, nelle chat di della maggior parte delle classi, le loro immagini.

Sebbene si siano attivate le verifiche e svolti i colloqui con gli interessati diretti (alunni e genitori) si ritiene necessario informare tutti i genitori degli alunni frequentanti le classi della Secondaria di I grado di Almè, affinché ci si attivi tempestivamente in azioni di controllo dei propri figli che utilizzano in modo improprio, lesivo e illecito i social, tramite i propri dispositivi personali.

Si specifica che, sebbene le azioni messe in campo dagli alunni sui social, non siano state svolte in orario scolastico, le parti lese (in questo caso i docenti), una volta accertati i fatti e la loro illegittimità hanno la facoltà di sporgere querela per diffamazione e/o uso illecito di dati personali (immagini in questo caso).

Oltre all'azione possibile di ogni singolo docente, come parte lesa, si fa presente a tutti i genitori e gli alunni che l'Istituzione Scolastica ha un Regolamento di disciplina, aggiornato secondo la recente normativa con disposizioni chiare e altrettante azioni disciplinari a seconda dei casi e che pertanto i singoli alunni rispondono delle azioni scorrette con inevitabili conseguenze sul voto di comportamento dell'alunno che, come prevede l'art. 5 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di fine I ciclo.

Si richiamano inoltre le seguenti norme:

- art. 2048 codice civile; responsabilità genitoriale per danni causati da minori che si fonda sulla culpa in educando (colpa nell'educazione) e sulla culpa in vigilando (colpa nella sorveglianza);
- D. Lgs 196 del 2003 - Codice Privacy - e Reg. UE 679 del 2016 - GDPR che stabiliscono l'illegittimità dell'uso non autorizzato di foto personali di altri.

Pertanto, oltre alle conseguenze disciplinari per gli alunni (note disciplinari, allontanamento dalle lezioni) e la conseguente valutazione negativa per il comportamento, si fanno presente le possibili conseguenze legali in cui possono incorrere i minori e i loro genitori (diffamazione, risarcimento danni, ecc.).

In conclusione

- si chiede ai genitori di tutti gli alunni coinvolti di eliminare immediatamente le chat, le immagini/stickers dei docenti e ogni copia digitale da tutti i dispositivi personali dei propri figli;
- si raccomanda a tutti i genitori di controllare i contenuti delle chat di classe al fine di verificare l'uso improprio di immagini, la natura di immagini-video, le espressioni di scherno e/o insulto verso i pari e personale scolastico;
- si diffidano tutti i genitori e gli alunni a cessare immediatamente e definitivamente ogni pratica lesiva e/o illecita;
- si fa presente che l'Istituto è pronto ad adottare misure legali e disciplinari per tutelare il personale e gli alunni.

Tutto quanto esposto ha finalità educative così come tutte le attività che l'Istituto mette in campo per l'educazione alla cittadinanza digitale e all'affettività con particolare attenzione al rispetto e alla dignità di ciascuno.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marta Beatrice Rota

Firmato digitalmente da Marta Beatrice Rota